



Unione Europea



Ministero dell'Istruzione e del Merito



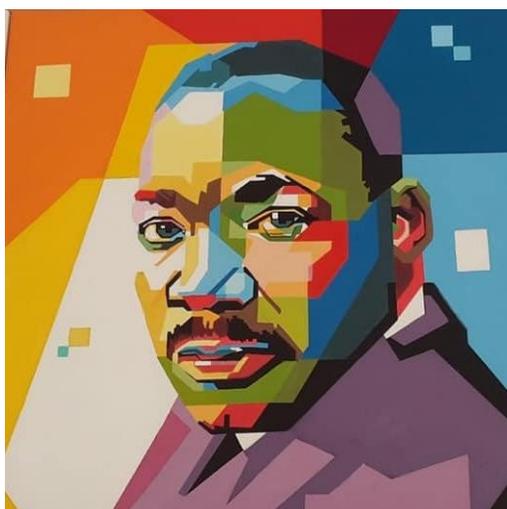
Regione Sicilia



LICEO STATALE "MARTIN LUTHER KING"

SCIENTIFICO - SCIENZE UMANE - SCIENZE UMANE opzione economico-sociale - ARTISTICO audiovisivo-multimediale - LINGUISTICO - SCIENTIFICO opzione scienze applicate

☎ 092232516 - www.mlking.edu.it - agpmo2000q@istruzione.it - PEC: agpmo2000q@pec.istruzione.it
viale Pietro Nenni, 136 - 92026 **FAVARA** (AG) - Codice fiscale: 80004380848 - Codice Ufficio: UFWQAT



DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Liceo Statale "M.L.KING" - FAVARA
Prot. 0003630 del 15/05/2023
IV (Entrata)

CLASSE VE

LICEO SCIENTIFICO

Anno scolastico 2022/2023

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Mirella Vella

COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Nicola Milia

INDICE

1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1 Caratteristiche generali dell'Istituto**
- 1.2 L'Istituto ed il territorio**

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)**
 - 2.1 a PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale)**
 - 2.1 b Indicazioni su strategie e metodi di inclusione**
- 2.2 Quadro orario settimanale del Liceo Scientifico**

3 DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE

- 3.1 Profilo della classe**
- 3.2 Elenco della classe (*Vedi allegato n° 1*)**
- 3.3 Composizione del Consiglio di classe**
- 3.4 Continuità docenti**

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Finalità**
- 4.2 Obiettivi comuni trasversali**
- 4.3 Obiettivi interdisciplinari**
- 4.4 Organizzazione dell'attività didattica rispetto agli obiettivi prefissati**
- 4.5 Metodi per favorire l'apprendimento**
- 4.6 Strumenti adoperati**
- 4.7 Strumenti per le verifiche**
- 4.8 Criteri di valutazione**
- 4.9 CLIL: attività e modalità insegnamento**
- 4.10 Attività di recupero e potenziamento**
- 4.11 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O): attività nel triennio**
- 4.12 Sceda dettaglio PCTO per singolo studente del 3°, 4° e 5° anno (*Vedi allegato n° 2*)**
- 4.13 Scheda riepilogativa PCTO**

5 ATTIVITÀ E PROGETTI

- 5.1 Attività e percorsi attinenti al curriculum di Educazione civica**
- 5.2 Attività integrative curriculari ed extracurriculari**
- 5.3 Percorsi tematici interdisciplinari**

6 CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

- 6.1 Criteri e strumenti di valutazione**
- 6.2 Criteri di ammissione esame di Stato**
- 6.3 Criteri di attribuzione del credito**

- 6.4 Attività propedeutiche all'esame di Stato
- 6.5 Elementi relativi allo svolgimento dell'esame di Stato

7 SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE SULLE DISCIPLINE (Vedi allegato n° 3)

- a. Lingua e Letteratura Italiana
- b. Lingua e Cultura Latina
- c. Lingua e cultura Straniera- Inglese
- d. Filosofia
- e. Storia
- f. Matematica
- g. Fisica
- h. Scienze Naturali
- i. Disegno e Storia dell'Arte
- j. Scienze Motorie
- k. Religione
- l. Ed. Civica

- **ALLEGATO 1:** Composizione della classe

(non pubblicabile sul sito web NOTA GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI 21/03/17, prot. 10719)

- **ALLEGATO 2:** Sceda dettaglio PCTO per singolo studente del 3°, 4° e 5° anno

(non pubblicabile sul sito web NOTA GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI 21/03/17, prot. 10719)

- **ALLEGATO 3:** Schede informative analitiche sulle singole discipline

(non pubblicabile sul sito web NOTA GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI 21/03/17, prot. 10719)

ANNO SCOLASTICO 2022 - 2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- **Classe 5[^] sez. E Liceo Scientifico**
- Redatto in data 12 maggio 2023
- Docente Coordinatore della classe prof. Nicola Milia

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
RINOLDO VALERIA	Lingua e Letteratura Latina	*Rinoldo Valeria
BOSCO FILIPPO	Lingua e Cultura Italiana	*Bosco Filippo
PENNAVARIA ANGELA MARIA	Storia	* Pennavaria Angela Maria
PENNAVARIA ANGELA MARIA	Filosofia	*Pennavaria Angela Maria
SGARITO LUCIANO	Lingua e Cultura Straniera: Inglese	*Sgarito Luciano
AMATO LILLY	Scienze Naturali	*Amato Lilly
MILIA NICOLA	Matematica	*Milia Nicola
MILIA NICOLA	Fisica	* Milia Nicola
PALAZZI MARIA	Disegno e Storia dell'Arte	*Palazzi Maria
BUGGEA VINCENZO	Scienze Motorie e Sportive	*Buggea Vincenzo
LIOTTA ANTONINO	Educazione Civica	*Liotta Antonino
DI VITA MARIA	Religione Cattolica	* Di Vita Maria

**Firma autografa sostituita dall'indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, c. 2, D.Lgs. N. 39 del 1993*

1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Caratteristiche generali dell'Istituto

Il Liceo Statale “M.L.King”, da diverso tempo ormai radicato nel suo territorio, oggi offre all'utenza tre indirizzi di studio: Liceo Scientifico, delle Scienze umane ed Artistico. Ha una popolazione scolastica di circa 800 alunni, tendenzialmente in crescita negli ultimi anni in virtù dell'ampia offerta formativa introdotta dalla Riforma, della qualità dell'insegnamento, di diverse esperienze di stage all'estero, della dotazione di attrezzature informatiche e multimediali correntemente utilizzate nella didattica (dispone di rete Wifi, Lim e postazione docente in tutte le aule, laboratorio informatico con licenze di software grafici, laboratorio linguistico, aula multimediale). L'istituzione è impegnata nel consolidamento dell'offerta formativa nella sua ampiezza e diversificazione nell'ambito del proprio bacino di utenza (Favara ed alcuni paesi limitrofi), nel potenziamento dell'integrazione con il territorio, già avviata attraverso attività di collaborazione con agenzie culturali e associazioni pubbliche e private in ambito provinciale e regionale, gli EE.LL. Università, Accademia di belle Arti, Conservatorio, realtà produttive locali, nell'approfondimento degli scambi culturali con l'estero attraverso progetti finanziati dalla Comunità europea. L'Istituzione cerca di attuare “UNA SCUOLA APERTA AL DIALOGO CON ALTRE REALTA” attraverso progetti ed attività di varia natura che spaziano dall'educazione alla partecipazione a convegni, a progetti di lingua inglese, a laboratori teatrali, a concorsi vari per la valorizzazione delle eccellenze. In detta istituzione scolastica si tende di conseguenza ad educare le intelligenze “scientifica-umanistica ed artistica”, cioè a rispettare e a valorizzare le diverse attitudini ed inclinazioni. Il Liceo fa proprie le finalità previste dalle “*Indicazioni nazionali per il curricolo*”, che si concretizzano nella *mission* dell'istituto; si propone quale luogo privilegiato per elaborare e diffondere la cultura dei valori civili, della dignità della persona, la libertà individuale, la solidarietà e la tolleranza. La popolazione scolastica è molto eterogenea anche in relazione ai diversi indirizzi di studio presenti. La quasi totalità degli studenti proviene dalla città di Favara, limitati sono i casi di pendolarismo: ciò agevola i rapporti con le scuole di provenienza e la partecipazione a eventuali attività pomeridiane.

1.2 L'Istituto e il territorio

Il Liceo Statale “M.L. King” opera in sinergia con tutte le componenti territoriali implementando nella didattica curricolare attività svolte in contesti esterni, attivando quindi collaborazioni e scambi di esperienze e realizzando set di apprendimento in contesti non formali, mostrando grande attenzione nel gestire le relazioni con i possibili partners. Ha stipulato accordi con le Università di Palermo, Catania ed Enna per lo svolgimento dei tirocini universitari. La scuola ha intessuto una fattiva collaborazione con il Comune di Favara e tutte le Associazioni culturali presenti nel territorio, riuscendo ad essere un punto di riferimento per manifestazioni culturali e organizzazione di eventi. L'attività didattica dell'Istituto si pone non solo come promotrice di formazione intellettuale dei giovani ai quali si rivolge, ma si cala nella concreta realtà culturale, umana e produttiva del territorio entro il quale la scuola si colloca. Per tale motivo l'Istituto persegue una politica di raccordo e di collegamento con tutte le realtà culturali esterne alla scuola, per uno scambio proficuo di risorse e per una cooperazione virtuosa. In questo contesto, si è qualificato come valida agenzia culturale chiamata a colmare il deficit di opportunità formative e si è configurato come vero e proprio presidio culturale. Il livello sociale medio delle famiglie si concretizza in un adeguato coinvolgimento nelle attività della scuola. I docenti sono coinvolti in processi di condivisione della programmazione didattica, dei criteri e delle modalità di valutazione, della valutazione degli apprendimenti per classi parallele, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Nelle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali si sottolinea che «Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.» (art. 8 comma 1).

In particolare, l'azione educativa e formativa del nostro Liceo viene progettata ed erogata con l'intento di fare conseguire agli studenti i seguenti "risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali", inseriti in aree si distinte tra loro, ma fortemente comunicanti ed interrelate.

A conclusione del percorso liceale, gli studenti dovranno:

AREA METODOLOGICA

- avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di:
- condurre ricerche e approfondimenti personali
- continuare i successivi studi superiori
- imparare lungo l'intero arco della vita (Long Life Learning)
- sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari valutare i criteri di affidabilità dei risultati tramite questi raggiunti.
- sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri
- avere acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico
- sapere identificare problemi e individuare soluzioni
- sapere sostenere una propria tesi

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare:
- sapere esporre, con attenzione ai diversi contesti e situazioni (curando l'ortografia e gli aspetti prosodici)
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura (cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato, secondo la tipologia e il contesto storico e culturale)
- saper comunicare attraverso la scrittura, conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico)
- avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in particolare, comprendere i differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro
- sapere riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
- sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione individuandone e comprendendone le caratteristiche e le potenzialità espressive

AREA STORICO-UMANISTICO-ESPRESSIVA

- conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, Sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni eculture
- conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti
- avere acquisito consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza anche economica e della necessità di tutelarlo e conservarlo
- sapere fruire delle espressioni creative delle arti e dei nuovi linguaggi (musica, arti visive, spettacolo)
- comprendere l'evoluzione del pensiero scientifico e il suo rapporto con i processi della globalizzazione contemporanea
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi di civilizzazione dei Paesi di cui si studiano le lingue

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
- sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.1 a PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovranno: aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.1 b Indicazioni su strategie e metodi di inclusione

Documentazione relativi a specifici casi di disabilità e DSA sono producibili con allegati riservati.

Il Liceo lavora per migliorare l'ambiente educativo, studiando metodologie e approcci disciplinari nuovi e più coinvolgenti, potenziando la cultura dell'inclusione, incoraggiando la relazione. La scuola è attenta alle problematiche degli allievi disabili e BES.

La didattica inclusiva favorisce:

- l'accoglienza e il riconoscimento delle diverse esigenze degli alunni disabili e con BES da parte di tutti i docenti;
- l'introduzione e l'uso di strumenti compensativi e dispensativi;
- l'adattamento della didattica e delle modalità di valutazione formativa, in particolare per alunni disabili e con D.S.A.

2.2 Quadro orario settimanale del Liceo Scientifico

DISCIPLINA	CLASSE 1°	CLASSE 2°	CLASSE 3°	CLASSE 4°	CLASSE 5°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA *	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI **	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ALTERNATIVE ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
MONTE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

* Con informatica al primo biennio.

** Biologia, chimica e scienze della terra.

É previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

3 DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE

3.1 Profilo della classe

La classe è composta da 24 alunni, 8 maschi e 16 femmine tutti provenienti dalla classe IV E dell'anno scolastico precedente. Appare abbastanza coesa e affiatata, mentre dal punto di vista didattico, mostra una fisionomia composita nel livello culturale generale, nella motivazione allo studio, nell'organizzazione dei contenuti e, più in generale nel livello di maturazione umana raggiunta. Nel corso del triennio la classe ha mantenuto sostanzialmente la continuità didattica, fatta eccezione per i docenti di Inglese e Disegno e Storia dell'Arte.

Nel corso del triennio, gli alunni, appartenenti a un ambiente socio-culturale eterogeneo, hanno maturato un buon livello di coesione e socializzazione, hanno collaborato, generalmente, in modo positivo allo svolgimento delle varie attività scolastiche partecipando alle discussioni e accogliendo con interesse le proposte didattiche. Definita la situazione generale della classe e tenendo conto delle diverse esigenze educative degli alunni, i docenti del Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico hanno stilato la programmazione didattica annuale, nelle sue varie parti, con il proposito di guidare tutti gli allievi, soprattutto i più fragili, alla piena maturazione di un metodo di studio efficace per il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati a conclusione del percorso scolastico liceale e di valorizzare contemporaneamente il profilo culturale di quegli alunni che nel percorso formativo si sono mostrati più impegnati e motivati, ciascuno con le proprie attitudini, le proprie predisposizioni e il proprio stile di apprendimento.

In relazione al profitto va evidenziato che l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline, l'assimilazione dei linguaggi dei diversi ambiti disciplinari e la capacità di analisi e di sintesi possono essere considerate raggiunte ma a livelli differenti.

Dal punto di vista didattico è possibile nello specifico, individuare nella classe diverse fasce di livello secondo l'impegno e le motivazioni allo studio, il senso di responsabilità nel percorso formativo, le capacità di rielaborazione delle conoscenze, le competenze, lo stile di apprendimento.

Un primo gruppo è costituito da alunni che nel corso di tutto il triennio si è sempre mostrato fortemente interessato, con ottime capacità logico-critiche ed espositive che si sono applicati nello studio con impegno e senso di responsabilità. Sulla base di un metodo di lavoro proficuo e di solide motivazioni, hanno conseguito un profitto elevato nel complesso delle discipline ed un ottimo livello di maturazione umana e culturale.

Un secondo gruppo ha maturato una preparazione più che discreta attraverso un metodo di lavoro organico e sistematico, con risultati soddisfacenti nelle varie discipline. Bisogna rilevare che alcuni di questi alunni hanno migliorato la propria preparazione nel corso dell'anno scolastico, grazie ad una più consapevole applicazione nello studio e ad apposite strategie messe in atto dai docenti, come averli guidati a privilegiare i punti nodali delle tematiche che potessero rappresentare occasione di riflessione.

Infine alcuni alunni hanno conseguito un rendimento appena accettabile, a causa di difficoltà legate al metodo di studio, ad incertezze espressive ed espositive, ad un'applicazione discontinua e ad una motivazione piuttosto fragile. In questo anno scolastico le attività di recupero sono state svolte in itinere, in orario curricolare. I docenti hanno costantemente sollecitato e incoraggiato la classe, sul piano motivazionale, a una più responsabile partecipazione nell'ambito del processo didattico-formativo.

Sul piano disciplinare il comportamento può considerarsi generalmente corretto e rispettoso delle regole di convivenza scolastica nonostante una certa vivacità e momenti di disattenzione nell'ambito della partecipazione al dialogo formativo.

La socializzazione all'interno della classe è stata alquanto buona, gli alunni hanno saputo dar vita a relazioni interpersonali distese e amichevoli e ad un clima di reciproca collaborazione che ha positivamente inciso sull'intero gruppo-classe.

3.2 Elenco della classe (*Vedi allegato n° 1*)

3.3 Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BOSCO	FILIPPO
LINGUA E CULTURA LATINA	RINOLDO	VALERIA
LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	SGARITO	LUCIANO
FILOSOFIA	PENNAVARIA	ANGELA MARIA
STORIA	PENNAVARIA	ANGELA MARIA
MATEMATICA	MILIA	NICOLA
FISICA	MILIA	NICOLA
RELIGIONE CATTOLICA	DI VITA	DI VITA
SCIENZE NATURALI	AMATO	LILLY
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	PALAZZI	MARIA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BUGGEEA	VINCENZO
EDUCAZIONE CIVICA	LIOTTA	ANTONINO

3.4 Continuità docenti

Disciplina	3 ^a CLASSE	4 ^a CLASSE	5 ^a CLASSE
Lingua e Letteratura Italiana	Bosco Filippo	Bosco Filippo	Bosco Filippo
Lingua e Cultura Latina	Rinoldo Valeria	Rinoldo Valeria	Rinoldo Valeria
Lingua e Cultura Straniera: Inglese	Parrinello Giovanna	Sgarito Luciano	Sgarito Luciano
Filosofia	Pennavaria Angela	Pennavaria Angela	Pennavaria Angela

Storia	Pennavaria Angela	Pennavaria Angela	Pennavaria Angela
Matematica	Milia Nicola	Milia Nicola	Milia Nicola
Fisica	Milia Nicola	Milia Nicola	Milia Nicola
Religione	Di Vita Maria	Di Vita Maria	Di Vita Maria
Scienze Naturali	Amato Lilly	Amato Lilly	Amato Lilly
Disegno e Storia Dell'arte	Graceffa Giuseppe	De Roberto Sofia	Palazzi Maria
Scienze Motorie	Buggea Vincenzo	Buggea Vincenzo	Buggea Vincenzo
Educazione Civica	Pennavaria Angela	Pennavaria Angela	Liotta Antonino

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

La programmazione didattica ed educativa stilata dal Consiglio di classe all'inizio del corrente anno scolastico ha riconosciuto la necessità di lavorare per suscitare negli studenti una maggiore consapevolezza e autonomia nell'attività didattica, che partisse da una partecipazione e un coinvolgimento sistematici e giungesse all'elaborazione di un metodo di studio autonomo e critico.

La prospettiva dell'Esame di Stato ha reso, inoltre, necessario aumentare il numero e la frequenza delle occasioni di controllo, anche per permettere agli studenti di giungere al termine dell'anno con una preparazione serena e completa in tutte le discipline. La programmazione fissava in questo modo gli obiettivi:

4.1 Finalità

Il Consiglio della classe V E, facendo proprie le indicazioni del P.T.O.F. di Istituto ha perseguito le seguenti finalità educative:

- Favorire la maturazione negli allievi di una mentalità democratica, aperta al dialogo e alla collaborazione attiva, nel rispetto del pluralismo ideologico e culturale.
- Favorire l'integrazione e la capacità di relazione degli studenti nell'ambito del gruppo classe e di tutta la comunità scolastica, attraverso la maturazione del loro senso di responsabilità individuale e collettiva.
- Favorire l'acquisizione di un'autonoma visione critica di fronte alla realtà politica, sociale, economica e scientifica.
- Favorire la maturazione armonica della personalità e la valorizzazione dei rapporti umani attraverso l'attenzione alle potenzialità e alle esigenze formative degli allievi
- Favorire l'interazione delle varie discipline per gruppi omogenei per maturare un sapere non settoriale, ma globale e dialettico.
- Promuovere l'acquisizione di una personale metodologia di studio e di ricerca, attraverso l'arricchimento delle conoscenze, il potenziamento delle capacità cognitive, la maturazione di una riflessione autonoma e dello spirito critico anche per la gestione futura della propria formazione culturale e professionale.
- Promuovere la capacità di comunicare le proprie conoscenze in modo personale, ma chiaro e rigoroso, sia in forma scritta sia orale.

4.2 Obiettivi comuni trasversali

- Acquisizione consapevole di concetti, principi e categorie come strumenti interpretativi e rappresentativi del reale cogliendo le idee più significative delle diverse discipline;
- Acquisizione consapevole di competenze operative e procedurali;
- Acquisizione consapevole dei linguaggi settoriali;
- Potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri

comportamenti;

- Promozione di una mentalità dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale;
- Promozione di un atteggiamento di ricerca;
- Sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale;
- Puntualità nell'adempimento di compiti e incarichi;
- Rispetto delle diversità;
- Rispetto dei luoghi e delle cose;
- Potenziamento della capacità di rispettare le regole;
- Potenziamento della capacità di autocontrollo;
- Sviluppo della capacità di dialogo;

4.3 Obiettivi interdisciplinari

CONOSCENZE:

- Acquisire gli epistemi propri delle discipline studiate
- Conoscere i linguaggi specifici
- Conoscere strutture, sistemi e complessità del sapere scientifico

COMPETENZE:

- Saper organizzare le conoscenze acquisite in quadri unitari
- Saper utilizzare in modo appropriato i lessici specifici delle discipline, valorizzare e potenziare le competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL)
- Saper effettuare collegamenti e confronti in prospettiva disciplinare e pluri/interdisciplinare
- Servirsi delle conoscenze acquisite in differenti contesti d'uso
- Saper prospettare soluzioni ai problemi, attraverso la formulazione di ipotesi e il problem solving

CAPACITÀ:

- Essere in grado di sviluppare le tematiche curriculari proposte, rielaborandole in modo personale
- Mostrare un'adeguata padronanza della lingua parlata e scritta
- Formulare giudizi critici
- Essere in grado di utilizzare le proprie conoscenze per risolvere problemi e comprendere situazioni
- Individuare analogie e differenze tra culture e civiltà diverse.

4.4 Organizzazione dell'attività didattica rispetto agli obiettivi prefissati

Il consiglio di classe ha adottato strategie mirate, allo scopo di sviluppare le potenzialità degli alunni e favorire il raggiungimento degli obiettivi menzionati e, sebbene tali obiettivi non siano stati pienamente raggiunti da tutti, in una valutazione generale rapportata ai livelli di partenza, si può affermare che si è registrata una crescita graduale e costante nel processo di apprendimento, come dimostrano i risultati delle verifiche scritte e orali.

Le strategie didattiche adottate dal consiglio di classe sono state congruenti con i metodi tipici delle diverse discipline e funzionali agli obiettivi prefissati. Sono state anche mirate e differenziate al fine di coinvolgere tutti gli studenti con i loro peculiari stili di apprendimento e permettere sia il recupero di competenze carenti sia il potenziamento.

Per quanto riguarda la metodologia di studio, parte degli studenti ha dimostrato delle competenze idonee al potenziamento delle capacità cognitive e alla riflessione, la rimanente invece, pur avendo sufficienti strumenti per l'acquisizione di un bagaglio di conoscenze di base, ha dimostrato qualche difficoltà ad organizzare i contenuti, soprattutto se provenienti da ambiti disciplinari diversi, in mappe concettuali articolate e coerenti. Tutti i docenti hanno concordato sulla necessità di rendere i programmi curriculari il più possibile essenziali, dopo aver individuato i nuclei tematici più significativi. I diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione della disciplina in tutta la sua problematicità. Si è fatto ricorso a varie tecniche per ridurre, per quanto possibile, la passività e l'apprendimento mnemonico e si è fatto

continuo riferimento al metodo della ricerca scientifica.

4.5 Metodi per favorire l'apprendimento

Per consentire agli allievi di essere protagonisti della loro crescita culturale e non dei fruitori passivi, si sono adottate le seguenti strategie:

- Lezione frontale e dialogata
- Dibattito sia in classe sia sulla piattaforma Google Meet
- Condivisione materiale didattico su Classroom
- Esercitazioni individuali in classe e di gruppo sulla piattaforma Google Meet
- Relazioni su ricerche individuali e di gruppo
- Approfondimenti su specifici argomenti

4.6 Strumenti adoperati

- 4.6.1 Testi scolastici in uso e non
- 4.6.2 Quotidiani on line
- 4.6.3 Materiali audiovisivi
- 4.6.4 Tecnologia multimediale
- 4.6.5 Laboratori
- 4.6.6 LIM

4.7 Strumenti per le verifiche

- 4.7.1 Verifiche orali
- 4.7.2 Tema
- 4.7.3 Testo argomentativo
- 4.7.4 Analisi del testo
- 4.7.5 Relazione
- 4.7.6 Trattazione sintetica
- 4.7.7 Prove strutturate
- 4.7.8 Prove semi strutturate
- 4.7.9 Risoluzione di problemi
- 4.7.10 Lavori di gruppo
- 4.7.11 Prove pratiche
- 4.7.12 Prove di laboratorio online
- 4.7.13 Traduzione

4.8 Criteri di valutazione

La valutazione è andata al di là del puro risultato, comunque significativo, apprezzando più complessivamente l'evoluzione dell'apprendimento dell'allievo attraverso verifiche periodiche volte ad accertare l'assimilazione dei contenuti, le capacità dialogiche, interpretative e rielaborative, le competenze comunicative in lingua, la capacità di risoluzione dei problemi.

In merito alle griglie di valutazione delle prove scritte ed orali utilizzate dai docenti nel corso dell'anno scolastico si rimanda a quelle inserite nel PTOF.

4.9 CLIL: Attività e modalità di insegnamento

Per l'anno scolastico 2022/2023 è stato attuato l'insegnamento tramite metodologia CLIL, in lingua inglese, di alcuni moduli del programma di STORIA. Il docente titolare dell'insegnamento, non essendo in possesso del titolo specifico, è stato coadiuvato dal docente titolare dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Inglese, con interventi, attività e lezioni in compresenza, "finalizzato allo scambio e al rafforzamento delle reciproche competenze".

Gli studenti sono sempre stati i protagonisti del processo di insegnamento-apprendimento, per rafforzare la loro competenza linguistica, sono stati guidati a scoprire i termini di significato non noti, ad imparare a trasporre in L2 il significato generale di testi di carattere tecnico. Privilegiando l'approccio comunicativo, l'obiettivo è stato quello di portare il discente a usare la lingua con disinvoltura e competenza come reale strumento di comunicazione orale.

TEMPI

Tempo di svolgimento: pentamestre

ARGOMENTI SVOLTI:

Argomenti svolti di Storia

- 1) La prima guerra mondiale
- 2) Le Suffragette

Argomenti svolti in Lingua e letteratura Inglese

- 1) The First World War
- 2) The suffragettes

APPROCCIO METODOLOGICO

La lezione frontale, con coinvolgimento attivo degli allievi e il libro di testo sono stati gli strumenti principali per veicolare i contenuti, integrati con materiale fotocopiabile e lavori di approfondimento. Non è mancata l'attività di laboratorio come momento per approcciare i diversi contenuti con altre modalità.

CLIL: Attività e modalità insegnamento

Scheda Informativa di disciplina non linguistica (DNL): STORIA

Prof. Pennavaria Angela Maria

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e attitudini personali, sia sociali sia metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale o personale, per affrontare e risolvere un problema. • Competenze sociali e civiche • Competenze digitali • Ricostruzione del passato come ricerca e individuazione di ipotesi e spiegazioni che, vagliate secondo criteri di autenticità e attendibilità, permettano di cogliere le trasformazioni delle società del passato nella molteplicità delle loro dimensioni materiali, istituzionali, culturali. • Costruzione di categorie che, valide per la ricostruzione di fatti ed eventi del passato, possano essere strumento per la comprensione del presente. • Pluralità delle interpretazioni e delle prospettive attraverso le quali leggere la storia come una dimensione ricca di significati.
<p>CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>1 The First World War 2 The suffragettes</p>
	<p>Il CLIL si prefigge i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Predisporre occasioni in cui la lingua può essere prodotta, parlando o scrivendo, favorendo la motivazione all'apprendimento e l'abitudine alla ricerca e allo scambio.

	<ol style="list-style-type: none"> 2. Favorire l'acquisizione progressiva e continua di linguaggi specifici della disciplina inserita; 3. Favorire la capacità di dedurre conoscenze da testi e documenti; 4. Favorire la capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni e contesti diversi; 5. Potenziare le capacità di ascolto e lettura in lingua straniera; 6. Favorire la capacità di esprimere conoscenze note in situazioni note e/o codici linguistici diversi.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata • Flipped classroom • Didattica laboratoriale • Role playing • Peer tutoring
CRITERI DI VALUTAZIONE	I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto e dalle griglie di dipartimento. Ulteriori elementi di valutazione sono: l'impegno profuso nello studio, l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche, i miglioramenti nel processo di apprendimento rispetto ai livelli di partenza, conoscenze personali e approfondimenti aggiuntivi rispetto all'attività scolastica.
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Fotocopie tratte dal libro: Learning history. Clil • Multimediale The great war Zanichelli (M. Gasparetto, K.F.Wismayer) • Lavagna • Schede semplificative e materiale didattico forniti dal docente • Lavagna Interattiva Multimediale • Classe virtuale • Materiale didattico multimediale (video didattici, slides, audiolezioni, learning object).

4.10 Attività di recupero e potenziamento

Per gli allievi che hanno presentato difficoltà di apprendimento, c'è stata piena disponibilità da parte dei docenti, compatibilmente con le ore di attività didattica, ad effettuare un recupero in itinere (mediante la ripresa dell'argomento parzialmente compreso e seguito da lavoro extra per lo studente coinvolto e successiva verifica), e, ove è stato necessario, anche individualizzato. Tale modalità è stata organizzata nella programmazione annuale del singolo docente che l'ha gestita autonomamente, mantenendosi all'interno del suo quadro orario.

L'attività di recupero e sostegno all'interno della programmazione ha previsto:

- Interventi sul piano motivazionale - relazionale
- Interventi individuali e lavori di gruppo.
- Esercitazioni per migliorare il metodo e relativa discussione;
- Assegnazione di esercizi graduati da svolgere a casa;
- Intensificazione del controllo sul lavoro domestico;
- Prove di accertamento per gli alunni in difficoltà.

I singoli docenti, inoltre, hanno effettuato delle pause didattiche per approfondire o chiarire determinati argomenti disciplinari.

Tra le strategie metodologiche di recupero sono state privilegiate le seguenti:

- Consolidamento del metodo di studio;
- Attività di approfondimento e di recupero di competenze di base per favorire l'omogeneità della classe.

Le ore e i tempi da utilizzare per tali attività, all'interno del quadro orario, è stato stabilito a seconda delle carenze ed

è servito ad approfondire e a revisionare gli argomenti trattati. Per gli allievi più meritevoli sono state proposte, quando possibile, delle attività di approfondimento, anche in relazione ad iniziative inserite P.T.O.F.

4.11 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O.):attività nel triennio

Il progetto elaborato dal Liceo Statale "M.L.King" di Favara risponde all'esigenza fondamentale di dare attuazione alle riforme in atto nel sistema dell'istruzione, con particolare riguardo alla necessità di «**sconfinare dalle aule in senso fisico e mentale**, per poter interpretare le esigenze formative di ciascun discente e tradurle in un'istruzione capace di proiettarlo dallo specifico ambito scolastico al più ampio contesto culturale, sociale ed economico» (Berlinguer e Guetti, 2014).

D'altronde, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) contribuiscono a modificare e ad innovare il percorso liceale, in cui i saperi teorici, contestuali e procedurali, si intrecciano sempre più con il saper fare cognitivo, operativo, esperienziale e socio- relazionale, oltre che con il saper essere valoriale e motivazionale.

Per quest'anno si prescinde dal possesso del requisito previsto dal Decreto legislativo 62/2017, ossia lo svolgimento delle attività di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento).

Le azioni del progetto, attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale, per un totale di 90 ore nel triennio, hanno previsto:

- **Formazione degli studenti** in orario curricolare grazie alla collaborazione di esperti su argomenti riguardanti:
 - La sicurezza;
 - Norme di primo soccorso;
 - Orientamento nel mondo del lavoro;
 - L'organizzazione aziendale, le modalità di comunicazione in azienda, i diversi ruoli e funzioni.
- **Fase operativa:**
 - Momenti teorici in aula;
 - Attività lavorative presso aziende o enti.

I settori di interesse in cui la attuale classe V E ha sviluppato percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono stati diversificati nel corso del triennio.

Vengono di seguito illustrati i percorsi PCTO svolti durante il triennio.

Si fornisce, di seguito, in dettaglio, l'attività di PCTO svolta a 3°, 4° e 5° anno.

In fase preliminare gli allievi hanno seguito un corso di 12 ore sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sotto la guida del professor Giuseppe Bennardo. Anche questo corso è stato oggetto di monitoraggio in entrata, in itinere e in uscita.

CLASSE III - A.S. 2020/2021	
Titolo: "CORSO SULLA SICUREZZA"	
Enti e soggetti coinvolti	LICEO MARTIN LUTHER KING DI FAVARA
Referente del progetto/ tutor scolastico	Prof. Giuseppe Bennardo
Riferimento temporale del progetto	Dal 25/01/2021 al 08/02/2021 12 ore

Descrizione	In ottemperanza al D.Lgs 81/2008, gli studenti delle classi terze hanno l'obbligo diseguire un corso di formazione generale in materia di "Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro". Il corso articolato in 12 ore ha previsto una fase esplicativa relazionale ed una pratica e test d'ingresso e finale.
Attività svolte	Lezioni frontali e partecipate. Simulazioni e prove pratiche.
Competenze specifiche e trasversali acquisite	Competenze e conoscenze relative ai seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Nozioni di base sulla normativa D.Lgs 81/2008. ✓ Concetti di rischio, danno e prevenzione. ✓ Prevenzione incendi, attrezzature spegnimento incendi, vie di fuga, pianod'emergenza. ✓ Nozioni di Pronto Soccorso. ✓ Rischi relativi all'ambiente scolastico.
Valutazione /Riflessione sull'esperienza	Tutte le attività svolte sono state oggetto di monitoraggio preliminare, in itinere e finale, con realizzazione di prodotti multimediali realizzati in gruppo come lavoro finale del progetto.

CLASSE III - A.S. 2020/2021	
Titolo: "PROGETTO FUTURITA'"	
Enti e soggetti coinvolti	PIATTAFORMA WESCHOOL
Referente del progetto/ tutor scolastico	Prof. GIADA ATTANASIO
Riferimento temporale del progetto	MARZO- APRILE 2021 - 16 ore
Descrizione	Il percorso di PCTO di Futurita' è partito da due presupposti: l'esigenza di educare le nuove generazioni allo sviluppo sostenibile; la necessità di svolgere attività progettuali secondo le metodologie della Didattica Digitale Integrata, in base alle vigenti normative anti covid-19. La piattaforma WESCHOOL ha offerto, in tal senso, una valida proposta che ha aiutato gli allievi a sviluppare conoscenze e competenze nell'ambito dello sviluppo sostenibile. Il progetto ha avuto come argomento lo sviluppo sostenibile, articolato in 3 macromoduli, due teorici ed uno teorico-pratico con attività di cooperative-learning. I vantaggi del percorso Futurità è stato rappresentato dalla flessibilità: la possibilità di svolgere alcune attività a distanza ed altre in modalità asincrona, ha consentito agli allievi di raggiungere gli obiettivi previsti in base ai propri tempi di apprendimento, nell'ottica di una didattica flessibile e personalizzata.
Attività svolte	Il percorso di Futurità ha avuto una durata complessiva di 16 ore, suddivise tra attività sincrone e asincrone, compresi i test di valutazione di fine modulo ed i questionari di autovalutazione e gradimento. A queste attività, come indicato sotto, si è aggiunta anche la partecipazione all'evento nazionale in diretta streaming in occasione della Fiera Didacta.
Competenze specifiche e trasversali	La conoscenza degli obiettivi di AGENDA 2030 ha rappresentato, inoltre un valore aggiunto ed un'occasione per integrare gli apprendimenti di EDUCAZIONE CIVICA.

acquisite	<u>Obiettivi specifici raggiunti:</u> - Competenze relative allo sviluppo sostenibile - Competenze relative agli ambiti lavorativi legati allo sviluppo sostenibile - Competenze relative all'ecologia, al risparmio energetico, al riciclo. <u>Obiettivi trasversali raggiunti:</u> - Miglioramento delle competenze informatiche; - Incremento della capacità di lavorare in gruppo per un obiettivo comune; - Stimolo della creatività alla ricerca di soluzioni di ordine pratico; - Implemento della capacità di socializzazione tra pari, - Miglioramento della capacità di rapportarsi ed esprimersi in contesti diversi dai propri.
Valutazione /Riflessione sull'esperienza	Tutte le attività svolte sono state oggetto di monitoraggio preliminare, in itinere e finale, con realizzazione di prodotti multimediali realizzati in gruppo come lavoro finale del progetto.

CLASSE IV - A.S. 2021/2022	
Titolo: "IMPATTO SUL FUTURO"	
Enti e soggetti coinvolti	PIATTAFORMA WESCHOOL
Referente del progetto/tutor scolastico	Prof. GIADA ATTANASIO
Riferimento temporale del progetto	OTTOBRE 2021- GENNAIO 2022
Descrizione	<p>Impatto sul Futuro è stato un progetto di Weschool per l'educazione Civica e il PCTO, nato per far conoscere agli studenti delle superiori cosa vuol dire parlare di sostenibilità oggi, non solo sostenibilità ambientale, ma anche benessere personale e pari opportunità per ragazzi e ragazze nell'accesso alla formazione nel campo delle STEM. Il tutto anche in un'ottica di orientamento universitario e lavorativo, per scoprire quali sono le nuove professioni emergenti legate al mondo della sostenibilità e delle STEM. Per il secondo anno consecutivo il Liceo Martin Luther King di Favara ha adottato il percorso proposto da Weschool, con il titolo di Impatto sul Futuro. Il percorso, in partenariato con Deloitte, ha proposto materiali informativi completi e interessanti, che avevano lo scopo di mettere a disposizione la propria esperienza per guidare e ispirare ragazzi e ragazze nella lotta al cambiamento climatico, nella tutela del benessere psico-fisico e nella diffusione di una cultura delle STEM oltre gli stereotipi di genere. Alla fine del primo quadrimestre 2021-2022 l'esperienza si è conclusa con la premiazione finale dei project work realizzati direttamente dagli studenti, Come ha affermato Federica Leotta, Head of Education in WeSchool: «La Generazione Zeta, oggi a cavallo fra le superiori e l'università, sta per muovere i primi passi nel mondo del lavoro. Si tratta di ragazzi che hanno voglia di informarsi, sensibili ai temi sociali e ambientali ma non sempre con le idee chiare su "cosa fare da grandi" e soprattutto su quale strada intraprendere per diventarlo. Per questo portiamo in classe dati e strumenti concreti con cui aiutarli a capire come diventare cittadini attivi e consapevoli, come contribuire allo sviluppo sostenibile della società e come fare tutto questo aprendosi la strada in un mercato professionale sempre più digitale e competitivo. Lo facciamo insieme ai loro docenti, che assumono il ruolo di guida fra i contenuti per sviluppare le competenze con metodologie che mettono studenti e studentesse al centro del proprio apprendimento».</p>
Attività svolte	Il percorso di Impatto sul Futuro ha avuto una durata complessiva di 20 ore,

	suddivise tra attività sincrone e asincrone, compresi i test di valutazione di fine modulo ed i questionari di autovalutazione e gradimento.
Competenze specifiche e trasversali acquisite	OBIETTIVI RAGGIUNTI - cittadinanza attiva - consapevolezza del mondo intorno a se - miglioramento delle capacità relazionali ed organizzative attraverso il project work - ampliamento della conoscenza delle nuove professioni del futuro (STEM) - miglioramento delle competenze tecnologiche legate alla realizzazione del project work
Valutazione /Riflessione sull'esperienza	Tutte le attività svolte sono state oggetto di monitoraggio preliminare, in itinere e conclusivo con realizzazione di prodotti multimediali realizzati in gruppo come lavoro finale del progetto.

CLASSE IV - A.S. 2021/2022	
Titolo: "ORIENTASICILIA - ASTERSICILIA"	
Enti e soggetti coinvolti	OrientaSicilia - ASTERSicilia
Referente del progetto/tutor scolastico	ARIANNA VASSALLO
Riferimento temporale del progetto	10 NOVEMBRE 2022
Descrizione	<p>OrientaSicilia - ASTERSicilia, dedicata agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori provenienti da tutta la Sicilia, rappresenta un'occasione unica per ogni singolo studente di entrare in contatto diretto con le più importanti Istituzioni legate al mondo della formazione, con i principali atenei italiani ed esteri, con le più prestigiose realtà di formazione superiore e professionale e con le migliori scuole di specializzazione a livello nazionale e internazionale. E il luogo ideale in cui iniziare a porsi domande sul proprio futuro e a porre domande ai tantissimi Orientatori presenti; si concretizza per ciascun ragazzo quel momento "magico - creativo" in cui è possibile riflettere con calma sul percorso di studi universitari da scegliere con piena consapevolezza.</p> <p>Nella filosofia di ASTER la Fiera è un prezioso "momento" di un più lungo e articolato percorso di orientamento che offre a ogni singolo ragazzo importanti spunti di riflessione per una personale interiorizzazione dalla quale poi scaturirà la scelta. Al centro della scelta c'è una persona, unica, chiamata a prendere una decisione su qualcosa che non può perfettamente conoscere al momento in cui decide. La dimensione prioritaria dell'orientamento è aiutare ciascuno a prendere coscienza della sua identità più profonda; attraverso questo itinerario, ognuno diventa veramente concreto e, al contempo, capace di apportare un contributo in prima persona alla società attraverso l'attività lavorativa. Soltanto chi è sceso dentro di sé fino alle sorgenti interiori può percepire e gustare i suoi autentici desideri e valutare le opportunità e riconoscere attitudini e limiti, competenze e carenze formative da colmare.</p> <p>La XIX Edizione di OrientaSicilia - ASTERSicilia, Prima Manifestazione del Sud Italia sull'Orientamento all'Università e alle Professioni organizzata dall'Associazione ASTER quest'anno, nel rispetto della normativa emergenziale e nell'interesse di tutti i soggetti coinvolti, Espositori e Scuole, considerata la situazione di incertezza, il perdurare del divieto di assembramento e l'impossibilità per le scuole di effettuare uscite didattiche, ha ripensato l'evento</p>

	modificandone la modalità di svolgimento, adeguandola al tempo, e deciso, dopo un attento e scrupoloso studio di fattibilità, di realizzare l'evento online mediante una apposita piattaforma con accesso dal portale www.orientasicilia.it in grado di riprodurre lo stesso schema organizzativo delle fiere in presenza.
Attività svolte	Tutti gli studenti che hanno aderito alla proposta, prima dell'Evento si sono registrati all'Area Riservata Studenti nella Home del sito www.orientasicilia.it
Competenze specifiche e trasversali acquisite	<p>Obiettivi: entrare in contatto diretto con le più importanti Istituzioni legate al mondo della formazione, con i principali atenei italiani ed esteri, con le più prestigiose realtà di formazione superiore e professionale e con le migliori scuole di specializzazione a livello nazionale e internazionale valutare le opportunità e riconoscere attitudini e limiti, competenze e carenze formative da colmare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • prendere coscienza della propria identità più profonda, al fine di diventare veramente concreto e, al contempo, capace di apportare un contributo in prima persona alla società attraverso l'attività lavorativa.
Valutazione /Riflessione sull'esperienza	Tutte le attività svolte sono state oggetto di monitoraggio preliminare, in itinere e conclusivo con realizzazione di prodotti multimediali realizzati in gruppo come lavoro finale del progetto.

CLASSE V - A.S. 2022/2023	
Titolo: "Blue Working - Ambiente, mare e territorio"	
Enti e soggetti coinvolti	Associazione Ambientalista Marevivo Delegazione Regionale Sicilia
Referente del progetto/tutor scolastico	GIADA ATTANASIO
Tutor Aziendale	STEFANO SIRACUSA
Riferimento temporale del progetto	FEBBRAIO – APRILE 2023
Descrizione	<p>Il percorso proposto, coerentemente con gli obiettivi del PCTO, ha risposto ai nuovi bisogni degli studenti che vogliono compararsi con il mondo del lavoro, ha offerto opportunità d'orientamento per le loro successive scelte professionali e può fornire valore aggiunto alla formazione della persona.</p> <p>Il progetto ideato ha consentito agli studenti di avvicinarsi ad una realtà concreta di lavoro, come strumento integrativo del processo di apprendimento delle competenze utili a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, conoscere l'organizzazione aziendale, i ruoli e i compiti, e tutto quanto serve per aumentare la capacità di ricerca attiva, l'occupabilità, l'autoimprenditorialità dei partecipanti.</p> <p>Un'ulteriore finalità dell'organizzazione ospitante è stata quella di sviluppare tra gli studenti concetti di cittadinanza attiva ispirati alla conoscenza del territorio, alla promozione e alla tutela dell'ambiente.</p> <p>Il percorso è stato articolato secondo criteri di gradualità e progressività, utili a facilitare un proficuo inserimento degli studenti nel contesto lavorativo e un successivo ampio apprendimento delle dinamiche organizzative dell'associazione, e dei ruoli che potrebbero essere rivestiti nel suo contesto.</p> <p>Particolare attenzione sarà posta anche allo sviluppo personale, civico, culturale e professionale degli studenti, nel rispetto delle loro capacità e delle loro idee.</p> <p>L'associazione, da oltre trent'anni, promuove e organizza, a livello nazionale e</p>

	locale attraverso la propria rete di delegazioni su tutto il territorio, progetti e percorsi di educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile con l'intento di far comprendere all'opinione pubblica quanto l'azione individuale e collettiva, finalizzata ad una corretta gestione delle risorse naturali, possa incidere sulla conservazione della biodiversità, sul benessere e sulla qualità della vita anche delle generazioni future. L'ambito dell'area d'attività è l'ambiente e la sua tutela, con una particolare attenzione all'ambiente marino e costiero.
Attività svolte	Modalità concrete di svolgimento: tutte le attività sono state svolte, utilizzando la modalità di affiancamento al lavoro con volontari dell'associazione, esperti e un tutor aziendale che soprintenderà tutte le attività
Competenze specifiche e trasversali acquisite	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'azienda e delle attività - Conoscenza dei principi d'educazione ambientale e del ruolo dell'educatore ambientale. - L'educazione ambientale e la figura dell'educatore ambientale; - Progettare le attività: accoglienza, acclimatazione, azioni e conclusioni; - Aspetti logistici; - Programmi operativi e divulgativi; - Tecniche di comunicazione: il linguaggio verbale e non verbale. - La prossemica - Conoscere l'ambiente marino del proprio territorio; - Nozioni di biologia marina.
Valutazione /Riflessione sull'esperienza	Tutte le attività svolte sono state oggetto di monitoraggio preliminare, in itinere e conclusivo con realizzazione di prodotti multimediali realizzati in gruppo come lavoro finale del progetto

Relazione Finale “Blue Working - Ambiente, Mare E Territorio” - Associazione Ambientalista Marevivo

Il percorso PCTO denominato “Blue Working”, tenuto dall’Associazione Ambientalista Marevivo Delegazione Regionale Sicilia presso il Liceo Martin Luther King di Favara, ha avuto come scopo l’avvicinamento degli studenti alla figura dell’educatore ambientale e alle tematiche relative all’ecosistema marino.

Il percorso, della durata totale di 30 ore, ha visto due lezioni da tre ore indoor introduttive e tre giornate da otto ore outdoor.

Di seguito il dettaglio delle giornate:

- **13 Dicembre 2022 – Presso Istituto**
Durante l’attività è stata presentata l’Associazione Marevivo con relative attività e mission. Si è poi parlato dell’importanza del mare per l’esistenza umana e delle meraviglie in esso contenute attraverso un laboratorio di biologia marina con l’impiego della “Scatola del mare” di Marevivo.
- **1 Febbraio 2023 – Presso Istituto**
La seconda giornata teorica ha avuto come tema l’affascinante mondo degli squali e la classificazione dei metodi di pesca tra sostenibili e non sostenibili.
- **15 Febbraio 2023 – Oasi Marevivo**
La prima giornata outdoor si è svolta ad Eraclea Minoa con la visita all’area archeologica con un particolare focus sulle specie vegetali della zona e sul confronto tra i reperti archeologici esposti presso l’antiquarium ed il confronto con i reperti che lasceremo alle prossime generazioni composti principalmente in plastica. La seconda parte della giornata si è svolta presso il Centro di Educazione Ambientale “Oasi Marevivo” con un approfondimento sulle tematiche ambientali e sulla mobilità sostenibile.
- **16 Febbraio 2023 – CEA F. Alaimo**
La seconda giornata outdoor si è svolta presso il Centro di Educazione Ambientale “F. Alaimo” di Siculiana Marina. Il centro acquisisce una maggiore rilevanza poiché è stato costruito su un terreno confiscato alla mafia. Dopo una doverosa introduzione sulla tematica della legalità, si è svolto un laboratorio di ittiologia utilizzando le attrezzature scientifiche del centro.
Gli studenti, suddivisi a coppia, hanno esaminato le diverse specie ittiche fornitegli annotandone le caratteristiche su delle apposite schede. Esaminando ogni componente anatomica del pesce ne hanno compreso abitudini e caratteristiche.
La seconda parte del laboratorio è stata dedicata alle frodi alimentari e sui metodi per prevenirle.

- **13 Aprile 2023 – R.N.O. Foce del Fiume Platani**

L'ultima giornata di progetto si è svolta presso la Riserva Naturale Orientata Foce del Fiume Platani. Dopo un inquadramento sulla riserva e una breve visita, l'attività è consistita in una pulizia della spiaggia della riserva attigua alla foce del Platani. Alla fase di pulizia è seguita quella del campionamento con conteggio, pesatura e classificazione dei rifiuti. Tale campionamento è stato eseguito secondo il protocollo dell'associazione internazionale Ocean Conservancy a cui sono stati comunicati i dati del campionamento. Ocean Conservancy provvederà a monitorare lo stato di salute delle nostre coste.

In particolare sono stati raccolti 40 sacchi di rifiuti per un totale di circa 200 kg. Sono state rilevate 563 bottiglie di plastica e rivenuti anche un fusto di metallo e una bombola di gas.

Il bilancio delle attività di progetto è estremamente positivo avendo ottenuto il coinvolgimento attivo di tutti gli studenti che hanno potuto così ampliare la loro conoscenza e consapevolezza sulle problematiche ambientali che hanno potuto toccare con mano.

Il tutor aziendale



4.12 Scheda dettaglio PCTO per singolo studente (Vedi allegato n° 2)

4.13 Scheda riepilogativa al PCTO (ex ASL) – Triennio

Classe V sez. E - Indirizzo di studio LICEO SCIENTIFICO

Anno	Nome progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III E A.S. 2020-2021	“Sicurezza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”	LICEO STATALE “M.L.KING”	12
III E A.S. 2020-2021	“FUTURITA’	WESCHOOL	16
IV E A.S. 2021-2022	“IMPATTO SUL FUTURO”	WESCHOOL	20
IV E A.S. 2021-2022	“ORIENTASICILIA” XIX	UNIVERSITA’ PALERMO	5
V E A.S. 2022-2023	“Blue Working - Ambiente, Mare E Territorio”	Associazione Ambientalista Marevivo	30
TOTALE ORE			83

ATTIVITA’ DI PCTO PER ALUNNO CHE HA SEGUITO UN PERCORSO DIVERSO PERCHE’ ARRIVATO DA ALTRA SCUOLA AL QUARTO ANNO

Anno	Tutor Aziendale	Azienda ospitante	Ore svolte
III A.S. 2020-2021	Giovanna Boggio Robutti	FEDUF “Piattaforma didattica digitale” 11/11/2020 al 31/05/2021	37
TOTALE ORE			37
NOTA: L'alunno “omissis” ha svolto tutte le ore possibili nell'anno scolastico 2020/2021 nell'Istituto di provenienza Liceo “Politi” di Agrigento.			

5 ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1 Attività e percorsi attinenti il curriculum di Educazione civica

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di Scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021 con l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'Istituto ha adottato un curriculum per classi parallele, suddiviso nelle tre macro – aree disciplinari. Il Consiglio di Classe, sulla base del profilo cognitivo della classe, ha realizzato un percorso formativo, anche attraverso il ricorso a pratiche di apprendimento non formali. Una scheda specifica allegata assieme alle altre relative alle discipline è stata elaborata dal coordinatore del progetto, Prof. Antonino Liotta, in collaborazione con i docenti che sono intervenuti alla realizzazione del percorso didattico – educativo.

5.2 Attività integrative curriculari ed extracurriculari

Attestazione attività PTOF

Si attesta che la classe V E durante l'A.S. 2022/2023 ha svolto le seguenti attività previste dal PTOF:

- 1) Partecipazione alla Celebrazione del 4 novembre Giornata dell'unità Nazionale e delle Forze Armate, organizzata dalla Prefettura di Agrigento a Piazza Cavour, 4 novembre 2022 Favara;
- 2) Progetto “Andiamo al Cinema”: Visione dei Film “Le Bocche Inutili” e “La Stranezza”, cinema Concordia di Agrigento (28 novembre 2022 e 25 gennaio 2023);
- 3) Progetto “Palketto Stage” teatro in lingua inglese, visione dello spettacolo teatrale “Animal Farm” di G.Orwell, 14 dicembre 2022 Catania;
- 4) Incontro di sensibilizzazione sulla donazione del sangue e degli organi in collaborazione con AIDO E ADS, 11 MARZO 2023 AULA “Calogero Marrone” del Liceo M.L.King;
- 5) Progetto “Mettilo KO” partecipazione a webinar sulla prevenzione e diagnosi precoce dei tumori alla mammella e dei corretti stili di vita, 28 marzo 2023 (incontri on line);
- 6) Progetto “Incontro con l'autore”: Enzo Randazzo “Scrivere mi è sempre piaciuto” 20 dicembre 2022; Stefano Certa “Leopardi e il suo mondo” 4 aprile 2023; Alan David Scifo “Sud del Sud” 28 aprile 2023;
- 7) Settimana della Legalità: incontro con Michele Barbera autore del libro “Nessuno deve tacere” e incontro con il dott. Ignazio De Francisci già Procuratore Generale presso la Corte d'appello di Bologna, 6 maggio 2023 liceo M.L.King;
- 8) Marcia “Studenti in cammino per la legalità”, in occasione del Trentennale della visita di San Giovanni Paolo II ad Agrigento, organizzata dall'arcidiocesi di Agrigento. L'attività si contestualizza nell'ambito della settimana della Legalità.
- 9) Progetto “Andiamo a Teatro”, visione degli spettacoli teatrali al Teatro Pirandello di Agrigento (attività che si è svolta durante tutto l'anno scolastico);
- 10) Attività di Orientamento Universitario: XX Ed. di Orienta Sicilia; Welcome Day Unipa presso Polo Universitario di Agrigento; Università per stranieri di Siena, Toniolo University (Pegaso, S.Raffaele e post diploma) ;
- 11) Attività formativa “Inclusione e pari opportunità” con Centro Antiviolenza Gloria (marzo 2023);
- 12) Attività di PCTO con Marevivo Sicilia ONLUS (attività che si è svolta durante tutto l'anno scolastico).

5.3 Percorsi tematici interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, tenendo conto del percorso effettivamente svolto, individua dei nuclei tematici caratterizzanti le diverse discipline utili alla predisposizione, in sede di esami, del materiale interdisciplinare finalizzato alla trattazione dei nodi concettuali di ciascuna disciplina.

Nuclei tematici proposti:

Titolo	Discipline coinvolte	Strategie per l'attuazione
Democrazia e totalitarismo	Tutte le discipline	<ul style="list-style-type: none">• produzione scritta• esposizioni guidate• presentazioni
L'uomo e la natura	Tutte le discipline	<ul style="list-style-type: none">• produzione scritta• esposizioni guidate• presentazioni
Lavoro e produzione	Tutte le discipline	<ul style="list-style-type: none">• produzione scritta• esposizioni guidate• presentazioni
La figura della donna	Tutte le discipline	<ul style="list-style-type: none">• produzione scritta• esposizioni guidate• presentazioni

6. CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

6.1 Criteri e strumenti di valutazione

Ai fini della valutazione il C.d.C. ha tenuto in considerazione i criteri generali prefissati nel P.T.O.F. gli obiettivi didattici di ciascuna disciplina e gli obiettivi minimi che gli alunni dovevano perseguire. Per procedere al controllo delle abilità conoscitive ed operative, ogni docente ha utilizzato diverse forme di verifica, in presenza e da remoto, secondo le metodologie stabilite in sede collegiale ed esposte in precedenza nel documento: accertamenti orali e prove scritte di diversa tipologia (compiti tradizionali, test, colloqui individuali e collettivi, prove oggettive, questionari), che hanno tenuto conto, anche, delle normative dell'Esame di Stato. Le verifiche si sono effettuate in itinere ed al termine di ogni fase di apprendimento; esse sono state finalizzate a rimuovere eventuali difficoltà incontrate dagli studenti e hanno mirato a far progredire ciascun alunno in funzione delle proprie potenziali capacità. Le prove scritte e orali di tutte le discipline sono state valutate utilizzando le griglie di valutazione approvate dai Dipartimenti Disciplinari e inserite nel P.T.O.F. La valutazione periodica ed interperiodale ha tenuto conto delle verifiche sommative, del livello di preparazione iniziale, dei progressi nell'apprendimento, dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, dell'interesse e di quanto è emerso

dall'attività scolastica.

Per quanto concerne l'attribuzione del voto di condotta, il Consiglio di Classe si attiene alle disposizioni approvate dal Collegio dei Docenti e poi trascritte nel P.T.O.F. del nostro Istituto.

Il Consiglio di Classe infine ha stabilito i criteri comuni tra voti e livelli di conoscenze, competenze e capacità come stabiliti nel PTOF e specificati nella seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
VOTO	GIUDIZIO	OBIETTIVI CONSEGUITI
2/3	Nulla / Scarso	Non ha nessuna, o quasi, conoscenza circa i contenuti trattati
4/5	Insuff. / Mediocre	Conosce in modo frammentario / o superficiale i contenuti
6	Sufficiente	Conosce in maniera completa, ma non approfondita i contenuti
7	Discreto	Conosce e comprende quanto appreso
8	Buono	Conosce, comprende e sa applicare quanto appreso
9	Ottimo	Conosce, comprende e sa applicare e d analizzare quanto appreso
10	Eccellente	Conosce, comprende, applica, analizza, sintetizza e valuta quanto appreso

6.2 Criteri di ammissione agli Esami di Stato

Per l'ammissione sono richiesti votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e voto di comportamento non inferiore a sei decimi; è tuttavia prevista la possibilità di ammettere, con provvedimento motivato, nel caso di una insufficienza in una sola disciplina.

Lo svolgimento delle prove INVALSI (grado 13) del corrente A.S. sono requisito di ammissione all'Esame di Stato.

- Tutti gli alunni della classe 5E hanno svolto le prove INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese Reading, Inglese Listening) nella sessione ordinaria assegnata alla nostra scuola con finestra temporale dal 1° marzo 2023 al 20 marzo 2023.

Quanto al requisito della frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato, il collegio dei docenti può prevedere deroghe, anche con riferimento alle specifiche situazioni.

Per quest'anno si prescinde invece dal possesso dell'altro requisito previsto dal Decreto legislativo 62/2017, ossia lo svolgimento delle attività di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento).

6.3 Criteri di attribuzione del credito

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito formativo, il consiglio di classe, sulla base delle indicazioni fornite dal PTOF, ha valutato tutte quelle esperienze, maturate all'interno dell'istituzione scolastica, che hanno avuto rilevanza qualitativa per la formazione della persona e per la crescita civile, sociale e professionale di ciascuno allievo.

Relativamente ai criteri di valutazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in linea con quanto già approvato nel PTOF, tiene conto del profitto, dell'assiduità della frequenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione alla vita scolastica e alle attività complementari integrative.

Per quanto concerne l'attribuzione del voto di condotta, il Consiglio di Classe si attiene alle disposizioni approvate

dal Collegio dei Docenti e poi trascritte nel Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto.

In seguito alle ultime disposizioni Ministeriali, per l'Esame di Stato 2023 sono previsti 40 punti di credito scolastico massimo (dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno).

Per l'attribuzione del credito scolastico si farà riferimento alla tabella C.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO – TABELLE

TABELLA A - Credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'allegato A al D.Lgs. 62/2017
$M = 6$	7-8
$6 < M \leq 7$	8-9
$7 < M \leq 8$	9-10
$8 < M \leq 9$	10-11
$9 < M \leq 10$	11-12

TABELLA B - Credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'allegato A al D.Lgs. 62/2017
$M < 6^*$	6-7
$M = 6$	8-9
$6 < M \leq 7$	9-10
$7 < M \leq 8$	10-11
$8 < M \leq 9$	11-12
$9 < M \leq 10$	12-13

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'allegato A al D.Lgs. 62/2017
$M < 6^*$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

6.4 Attività propedeutiche all'esame di Stato

Simulazione della Prima Prova scritta in data 10 maggio 2023

Simulazione della Seconda Prova scritta in data 13 maggio 2023

6.5 Elementi relativi allo svolgimento dell'esame di Stato

Il Consiglio di Classe ha espletato le procedure necessarie al regolare avvio della prova d'esame.

Secondo l'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023, l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nel corrente A.S. 2022-2023 torna a essere configurato secondo le disposizioni normative vigenti (di cui al capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62).

L'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a. s. 2022/2023, è disciplinato dall'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023. L'esame, in base a quanto disposto dalla O.M. summenzionata, consiste in tre prove:

1. Prima prova scritta ministeriale di Italiano,
2. Seconda prova scritta: Matematica,
3. Colloquio.

Le prove dell'esame varranno in tutto punti sessanta e i voti per le prove saranno così suddivisi:

1. 20 punti per la prima prova;
2. 20 per la seconda prova;
3. 20 per il colloquio orale.

PRIMA PROVA SCRITTA

La prima prova si svolgerà con modalità identiche in tutti gli istituti con una durata massima di sei ore, essa mira ad accertare la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento) e le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche dello studente.

I candidati potranno scegliere tra tipologie e tematiche diverse: saranno sette le tracce che faranno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Ciascun candidato potrà scegliere tra le sette tracce quella che ritiene più adatta alla propria preparazione ed ai propri interessi.

La prima prova scritta è dunque di carattere nazionale e si possono attribuire fino a 20 punti.

PROVA SIMULATA DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO

La simulazione della prima prova di italiano è **programmata per giorno 10 maggio** secondo le tipologie previste per la disciplina lingua e letteratura italiana; durata 5 ore.

La prova si svolgerà secondo le indicazioni delle norme vigenti: *“I candidati potranno scegliere tra tipologie e tematiche diverse: saranno sette le tracce che faranno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Ciascun candidato potrà scegliere tra le sette tracce quella che ritiene più adatta alla propria preparazione ed ai propri interessi”*.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

- «Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi. Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.
- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.
- Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.
- Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
PROPOSTA B1

Testo tratto da: Italo Calvino, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

- Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte

¹ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

² M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

⁴ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

15 Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

20 M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

25 E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".*»

⁵ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Cesare de Seta, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

*Ministero dell'Istruzione***TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca***TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMAICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

IR

COPL

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE / 100

TIPOLOGIA B: *Analisi e produzione di un testo argomentativo*

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: · non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) · rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) · rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) · rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) · rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE / 100

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste della consegna, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE / 100

SECONDA PROVA SCRITTA

La seconda prova scritta, individuata con DM n. 11 del 25 gennaio 2023, è stata affidata al commissario interno e avrà per oggetto la disciplina “MATEMATICA”, caratterizzante il corso di studio.

La seconda prova scritta è di carattere nazionale e si possono attribuire fino a 20 punti.

La seconda prova, ai sensi dell’art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, ha per oggetto la disciplina caratterizzante il corso di studio, nel caso specifico matematica, ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Durata della prova: sei ore

PROVA SIMULATA DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La prova simulata della seconda prova scritta della disciplina caratterizzante l’indirizzo, ovvero MATEMATICA, è stata svolta giorno 13 maggio 2023 secondo le caratteristiche e gli obiettivi propri della disciplina. Durata 5 ore giornaliere.

Si allega il testo della prova assegnata agli alunni:



Unione Europea



Ministero Istruzione Università Ricerca



Regione Sicilia

LICEO STATALE "M. L. King"

E-mail agpm02000q@istruzione.it - sito web www.mlking.gov.it

Viale Pietro Nenni, 136 - FAVARA (AG) Tel./fax 0922 32516

A.S. 2022-2023

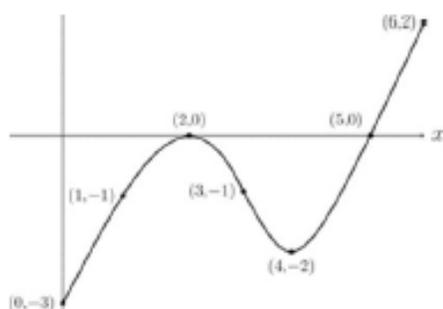
LICEO SCIENTIFICO

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - MATEMATICA

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti del questionario.

PROBLEMA 1

Della funzione f , definita per $0 \leq x \leq 6$, si sa che è dotata di derivata prima e seconda e che il grafico della sua derivata $f'(x)$, disegnato sotto, presenta due tangenti orizzontali per $x = 2$ e $x = 4$. Si sa anche che $f(0) = 9$, $f(3) = 6$ e $f(5) = 3$.



1. Si trovino le ascisse dei punti di flesso di f motivando le risposte in modo esauriente.
2. Per quale valore di x la funzione f presenta il suo minimo assoluto? Sapendo che

$$\int_0^6 f'(t) dt = -5$$

per quale valore di x la funzione f presenta il suo massimo assoluto?

3. Sulla base delle informazioni note, quale andamento potrebbe avere il grafico di f ?

4. Sia g la funzione definita da $g(x) = x f(x)$. Si trovino le equazioni delle rette tangenti ai grafici di f e di g nei rispettivi punti di ascissa $x = 3$ e si determini la misura in gradi dell'angolo acuto che esse formano.

PROBLEMA 2

Si consideri la funzione $f(x) = \frac{1}{x \ln x}$

1. Si studi tale funzione e si tracci il suo grafico γ , su un piano riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali Oxy.
2. Si scriva l'equazione della tangente a γ nel punto P di ascissa $x = e$ e si determini l'ascissa del punto C in cui essa incontra l'asse x . Si calcoli inoltre l'area del semicerchio Γ , situato nel I quadrante, avente il centro in C e raggio uguale alla distanza di C dall'origine O.
- 3.
4. Si calcoli l'area della superficie piana Σ , delimitata dalla curva γ , dall'asse x e dalle rette $x=e$, $x=e^2$.
5. Si scelga a caso un punto all'interno del semicerchio Γ . Si determini la probabilità che tale punto risulti esterno alla superficie piana Σ .

QUESTIONARIO

1. Si calcoli il limite della funzione $(1 + x^2)^{\frac{1}{\sin^2 x}}$ quando x tende a 0.
2. Si disegni la curva di equazione

$$y = |x^2 - 1|$$

Si scrivano le equazioni delle tangenti condotte nei punti A e B di ordinata nulla. Si verifichi che le due coppie di rette trovate individuano un rombo, del quale si chiedono le misure del perimetro e dell'area

3. Si risolva l'equazione. $\log_2(\log_3 x) = 3$
4. Un cono equilatero di piombo (densità $\rho = 11,34 \text{ g cm}^3$), avente il raggio $r = 5 \text{ cm}$, presenta all'interno una cavità di forma irregolare ed ha la massa $m = 2 \text{ kg}$. Si scelga a caso un punto all'interno del cono. Si determini la probabilità che tale punto risulti esterno alla cavità.
5. Si dimostri che la curva di equazione $y = x^3 + ax + b$ ha uno ed un solo punto di flesso rispetto a cui è simmetrica.

6. Nel triangolo ABC l'angolo in B misura $\pi/6$ e quello in C misura x . Si determini l'angolo x in modo che, detta H la proiezione ortogonale di A sulla retta BC, la quantità:

$$\frac{BC+HC}{AC} \text{ risulti massima.}$$

7. Data nel riferimento $Oxyz$ la sfera di raggio unitario tangente nell'origine O al piano $y=0$ e appartenente al semispazio $y \geq 0$, sia P il punto distinto da O in cui la retta r passante per O e per $A(2;1;0)$ incontra la superficie della sfera. Ricava l'equazione del piano tangente alla sfera nel punto P .

8. Discuti la continuità e la derivabilità della seguente funzione reale:

$$f(x) = \begin{cases} |x|^x & \text{se } x \neq 0 \\ 1 & \text{se } x = 0 \end{cases}$$

e calcola, se esistono, i seguenti limiti:

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x), \quad \lim_{x \rightarrow +\infty} f(x).$$

Griglia di valutazione per la simulazione A.S. 2022/ 2023 della prova di matematica

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	0 - 5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 	13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 	20 - 25
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	0 - 6	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	7 - 15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 	25 - 30

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	0 - 5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto Esegue numerosi errori di calcolo 	6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato Esegue qualche errore di calcolo 	13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 	20 - 25

Argomentare Commentare e giustificare opportunamente e la scelta della strategia risolutiva, passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	0 - 4	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	17 - 20
			PUNTEGGIO

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

COLLOQUIO

Il colloquio avrà luogo dopo gli scritti e riguarderà anche l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Si tratterà di un colloquio in chiave multi e interdisciplinare: la commissione dovrà valutare sia la capacità del candidato di cogliere i collegamenti tra le conoscenze acquisite sia il profilo educativo, culturale e professionale dello studente. La commissione proporrà al candidato l'analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare che abbia acquisito contenuti e metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze e collegarle per argomentare in maniera critica e personale utilizzando anche la lingua straniera.

Nell'ambito del colloquio il candidato potrà esporre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) svolta nel percorso degli studi.

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegnerà fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella Griglia di valutazione della prova orale contenuta nell'allegato "A" all'Ordinanza Ministeriale.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline; o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze; o lo fa in modo inadeguato	0,50	
II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1		
III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50		
IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una autentica riflessione sulle proprie esperienze personali	2		
V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50		

Punteggio totale della prova



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

A	LETTERATURA ITALIANA
B	LETTERATURA LATINA
C	LETTERATURA INGLESE
D	FILOSOFIA
E	STORIA
F	MATEMATICA

G	FISICA
H	SCIENZE NATURALI
I	STORIA DELL'ARTE
J	SCIENZE MOTORIE
K	RELIGIONE
L	EDUCAZIONE CIVICA

Il consiglio di classe:

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
RINOLDO VALERIA	Lingua e Letteratura Latina	*Rinoldo Valeria
BOSCO FILIPPO	Lingua e Cultura Italiana	*Bosco Filippo
PENNAVARIA ANGELA MARIA	Storia	* Pennavaria Angela Maria
PENNAVARIA ANGELA MARIA	Filosofia	*Pennavaria Angela Maria
SGARITO LUCIANO	Lingua e Cultura Straniera: Inglese	*Sgarito Luciano
AMATO LILLY	Scienze Naturali	*Amato Lilly
MILIA NICOLA	Matematica	*Milia Nicola
MILIA NICOLA	Fisica	* Milia Nicola
PALAZZI MARIA	Disegno e Storia dell'Arte	*Palazzi Maria
BUGGEA VINCENZO	Scienze Motorie e Sportive	*Buggea Vincenzo
LIOTTA ANTONINO	Educazione Civica	*Liotta Antonino
DI VITA MARIA	Religione Cattolica	* Di Vita Maria

Il Coordinatore del C. di C.
Prof. Nicola Milia *

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Mirella Vella *

**Firma autografa sostituita dall'indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, c. 2, D.Lgs. N. 39 del 1993*